



COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

***NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2018 / 2020***

IL SINDACO
Gianluca NASUTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marcella SABATINI



*Bilancio di Previsione 2018/2020
Allegato "C"*

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sostanzialmente regolamentata dal TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dai relativi nuovi principi contabili, definisce quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni essenziali:

- la funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- la funzione specificatamente informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- la funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;

- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

IL PAREGGIO DI BILANCIO E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n°267, dall'art.9, dal vigente regolamento, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con il Segretario Comunale ed i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con il bilancio di mandato, oggi confluito nel Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP. Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di consiglio e di giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità;
2. principio dell'unità;
3. principio dell'universalità;
4. principio dell'integrità
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. principio della significatività e rilevanza
7. principio della flessibilità
8. principio della congruità
9. principio della prudenza
10. principio della coerenza
11. principio della continuità e costanza
12. principio della comparabilità e della verificabilità
13. principio della neutralità o imparzialità
14. principio della pubblicità
15. principio dell'equilibrio di bilancio
16. principio della competenza finanziaria
17. principio della competenza economica
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude con i seguenti totali a pareggio:

D.LGS 118/2011

		ENTRATA			
		2018	2018 (cassa)	2019	2020
Fondo cassa al 01/01/2017			1.100.000,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione					
Fondo Pluriennale Vincolato		77.694,00		77.569,00	73172
TIT. I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.332.879,00	7.415.530,90	5.761.000,00	5.761.000,00
TIT. II	Trasferimenti correnti	169.279,00	220.070,31	153.279,00	143.603,00
TIT. III	Entrate extra tributarie	1.540.801,00	1.621.755,14	1.543.594,00	1.543.594,00
TIT. IV	Entrate in c/capitale	2.155.384,77	3.049.692,26	1.840.492,00	808.492,00
TIT. V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		0,00	0,00
TIT. VI	Accensione di prestiti	390.000,00	515.984,10	0,00	0,00
TIT. VII	Anticipazioni da istituto tesoriere e/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TIT. IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.632.165,00	1.995.407,26	1.632.165,00	1.632.165,00
TOTALE		12.998.202,77	16.618.439,97	11.708.099,00	10.662.026,00
		SPESA			
TIT. I	Spese correnti	7.928.253,00	9.583.641,33	7.332.564,00	7.341.761,00
TIT. II	Spese in c/capitale	2.598.884,77	3.607.777,29	1.882.492,00	850.492,00
TIT. III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00	0,00
TIT. IV	Rimborso prestiti	138.900,00	138.900,00	160.878,00	137.608,00
TIT. V	Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere/ cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TIT. VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.632.165,00	1.978.974,08	1.632.165,00	1.632.165,00
TOTALE		12.998.202,77	16.009.292,70	11.708.099,00	10.662.026,00
		-	609.147,27	-	-

Ancora una volta la legge di bilancio prevede il blocco degli aumenti dei tributi locali ad eccezione della TARI.

Le previsioni iscritte nel bilancio predetto sono state ricavate dai sotto elencati fattori:

a) per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, alle variazioni tributarie e dei relativi regolamento ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente all'esercizio interessato;

b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del D.Lvo 267/2000 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti e dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno;

c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili di efficienza e di efficacia tenendo presente le disposizioni in materia di assunzioni di personale;

d) delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200 del D.Lvo 267/2000;

e) del nuovo saldo di competenza introdotto dal comma 707 dell'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che sostituisce il patto di stabilità

ANALISI DELL' ENTRATA

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 per la parte entrata, sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

TITOLO PRIMO – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
TIPOLOGIA	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Imposte tasse e proventi assimilati	5.982.240,00	6.331.879,00	5.760.000,00	5.760.000,00
Compartecipazione di tributi	1.275,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
Fondi perequativi da Regione o Provincia autonoma				
TOTALE TITOLO	5.983.515,00	6.332.879,00	5.761.000,00	5.761.000,00

Imposte, tasse e proventi assimilati:

- IMU- Il D.L. 6.12.2011 n°201 ha abolito dal 1° gennaio 2012 l'imposta comunale sugli immobili ed istituito la nuova imposta municipale propria che diviene uno dei principali tributi comunali. Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi che rendono difficile determinarne la previsione.

Per rendere i dati della previsione attendibili, è stato calcolato il gettito sulla base dei dati risultanti dal confronto tra le banche dati IMU, il Catasto e i versamenti IMU 2016.

In base alle informazioni contenute nella banca dati rielaborata, il gettito potenziale IMU per il 2018 dovrebbe essere pari a circa € 3.392.000,00

Nel bilancio è stato iscritto l'importo al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà che per il comune di Albissola Marina, in base ai dati provvisori pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, dovrebbe ammontare € 616.028,00 pari al 22,15 dell'IMU ad aliquota base art. 1 comma 380-ter L. 228/2012 così come modificato dall'art. 1 comma 17 della L. 208/2015

Le aliquote per l'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto all'anno 2017 e sono di seguito descritte:

Fattispecie	Aliquota	Detrazione
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	0,36%	200 euro
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, a norma dell'art.7 del Regolamento comunale	0,76%	200 euro
Immobili iscritti nella categoria A (esclusa A/10): • locati con regolare contratto d'affitto, per il periodo dell'anno in cui risultano locati; • concessi in comodato gratuito a familiari, intesi come parenti fino al terzo	0,76%	

grado ed affini fino al secondo grado, che vi stabiliscano la residenza e la dimora abituale, ove non assimilati ad abitazione principale, alle condizioni di cui all'art. 9 del Regolamento; Immobili iscritti nella categoria B		
Immobili iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C3, C4, C5, ed utilizzati direttamente nell'esercizio di impresa o lavoro autonomo da parte del possessore	0,86%	
Immobili iscritti nella categoria catastale D (esclusa D/10)	1,06%	
Terreni	1,06%	
Immobili diversi da quelli compresi nelle categorie precedenti	1,06%	

- **RECUPERO EVASIONE IMU-** Continuano ad essere previsti proventi connessi all'attività di accertamento che include la conclusione del lavoro fatto da Area Riscossioni spa per il recupero dell'evasione del tributo fino all'anno 2014 e il lavoro di accertamento fatto dall'ufficio tributi sull'anno 2015/2016 che fanno presumere un entrata di € 683.542,00 a fronte della quale è stato previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di € 136.708,40 ed una spesa conseguente di € 216.418,00 quale compenso alla società Area Riscossioni.
- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** – E' stata introdotta con il Bilancio di previsione 2000. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.
Il valore iscritto a bilancio per la competenza 2018 è pari a € 766.365,00 ed è comunque contenuto nel limite previsto dal principio contabile (allegato 4.2 al punto 3.7 del Dlgs n. 118/2011 recentemente modificato dall'art. 3 del D.M. 1° dicembre 2015) che stabilisce che l'accertamento della addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, verrà fatto sulla base «delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento (anno 2016 € 767.871,00), anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente (anno 2017 - € 684.943,31 dato ancora provvisorio) e del secondo anno precedente quello di riferimento (anno 2016 - € 756.037,00)»
E' stata confermata l'aliquota nella misura dello 0,8 per cento specificando, come per lo scorso anno, che l'addizionale non è dovuta se il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 10.000,00
- **TASI:** la base imponibile del tributo sui servizi è la stessa di quella dell'IMU, l'ammontare del gettito però è collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali risultanti nel Regolamento per la gestione della TASI.
L'importo iscritto a bilancio pari a € 401.000,00 è stato determinato tenendo conto degli effettivi incassi del tributo per l'anno 2016
Le aliquote deliberate risultano essere le seguenti:

Fattispecie		Aliquota
1	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale, e fattispecie ad esse assimilate ai sensi del Regolamento Comunale TASI, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	0,24 %
2	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del	0,24 %

	Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.	
3	Immobili ad uso abitativo iscritti nella categoria A (esclusa A/10): • locati con regolare contratto d'affitto, per il periodo dell'anno in cui risultano locati; • concessi in comodato gratuito a familiari, intesi come parenti fino al terzo grado ed affini fino al secondo grado, che vi stabiliscano la residenza e la dimora abituale (ove non assimilati ad abitazione principale dall'art. 4 del Regolamento).	0,24 %
4	Immobili iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, C/4, C/5 ed utilizzati direttamente nell'esercizio di impresa o lavoro autonomo da parte del possessore.	0,10 %
5	Immobili iscritti nella categoria catastale D (esclusa D/10)	0,08%
6	Immobili iscritti nella categoria catastale B	0,00%
7	Immobili diversi da quelli elencati in precedenza	0,08 %

Per le unità immobiliari descritte al punto 1 (abitazioni principali) le detrazioni sono così modulate:

- detrazione fino a concorrenza dell'importo dovuto per unità con rendita fino a 300,00 €;
- detrazione di € 50,00 per unità con rendita tra 300,01 € e 650,00 €.

La detrazione è maggiorata per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, di un importo pari a:

- € 100,00 per unità con rendita catastale inferiore o pari a 650,00 €;
- € 60,00 per unità con rendita catastale superiore a 650,00 €.

- TARI: l'importo previsto nel bilancio è pari a € 1.658.000,00 e corrisponde alla copertura del 100% dei costi (fissi e variabili). Per la determinazione delle tariffe si rimanda alla relativa deliberazione.
- IMPOSTA PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI – La riscossione dell'imposta e dei diritti è stata affidata ad una ditta esterna. L'introito previsto è quello indicato nel contratto e ammonta complessivamente a € 37.000,00. Le tariffe rimangono invariate rispetto al 2017.
- IMPOSTA DI SOGGIORNO – dall'anno 2019 è prevista l'introduzione dell'imposta di soggiorno, sono in fase di studio gli atti propedeutici in accordo con le associazioni di categoria. L'importo è stato indicativamente quantificato in base al numero di presenze registrato negli alberghi, negli appartamenti affittati ad uso turistico e nel "airbnb" nell'anno 2016

Compartecipazione di tributi:

- 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI: anche per il 2018 i contribuenti possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale (articolo 1, comma 205, legge 27/12/2013, n. 147 - pdf). Le categorie di enti che possono accedere al beneficio, le modalità di iscrizione e i criteri di ammissione al riparto per le diverse tipologie di soggetti sono le stesse di quelle stabilite per il 2010 (Dpcm del 23/4/2010 - pdf). L'importo iscritto a bilancio pari a € 1.000,00 è stato calcolato in base alle riscossioni degli anni passati

TITOLO SECONDO – trasferimenti correnti

TIPOLOGIA	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	232.434,00	148.454,00	132.454,00	128.603,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	5.825,00	5.825,00	5.825,00	5.825,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	7.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	-			-
TOTALE TITOLO	246.259,00	169.279,00	153.279,00	149.428,00

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche:

- TRASFERIMENTI DALLA STATO: si sono praticamente azzerati e sono stati sostituiti dal fondo di solidarietà. Rimangono solo:
 -) Contributo dello STATO minor introiti ADD. IRPEF COMUNALE da disposizioni statali (cedolare secca) in cui importo è stato calcolato per € 29.626,00 in linea con quelli erogati gli anni passati;
 -) Contributo per mancato gettito IMU a seguito dell'introduzione della norma che prevede l'esenzione dall'imposta dei cosiddetti "immobili merce" e ristoro "imu terreni" previsto per € 15.358,00;
 -) Contributo previsto art. 433 della L. 232 del 11/12/2016 di € 18.389,00 quale contributo per ristoro imu/tasi previsto dall'art 10 QUATER , COMMI 1, 2, 3 DL 35/2013 (fuori dal pareggio di bilancio);
 -) Contributo per elezioni referendarie previsto per € 35.275,00
 -) altri piccoli contributi di modico valore
- TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: anche i trasferimenti regionali non rappresentano più un'entrata significativa del bilancio comunale, soprattutto se si tiene conto che tali importi sono annualmente previsti € 27.651,00 e sono relativi principalmente a contributi per borse di studio, alunni diversamente abili e per il sostegno alle locazioni.
- TRASFERIMENTI DA COMUNI: iscritti a bilancio per un importo complessivo di € 19.000,00 relativi a trasferimenti per rimborso spese legate ai servizi sociali e ai servizi in convenzione (vincolo idrogeologico).

Trasferimenti da imprese:

- Trasferimenti iscritti per complessivi € 5.825,00 relativi a un contributo di € 1.625 dall'Istituto per il Credito Sportivo sui mutui accesi negli anni passati per la manutenzione e l'inerbamento del Campo Sportivo e di € 4.200 dalla Banca Popolare di Sondrio attuale nostro Tesoriere (come da convenzione)

Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private:

- Trasferimenti iscritti per complessivi € 15.000,00 relativi ad un contributo previsto da parte della Fondazione De Mari per attività culturali / turistiche.

TITOLO TERZO – entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
TIPOLOGIA	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	979.628,00	1.153.094,00	1.178.094,00	1.178.094,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	249.500,00	284.000,00	271.000,00	271.000,00
Interessi attivi	8.450,00	8.300,00	8.300,00	8.300,00
Altre entrate da redditi di capitale	-	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	112.658,00	95.407,00	86.200,00	86.200,00
TOTALE TITOLO	1.350.236,00	1.540.801,00	1.543.594,00	1.543.594,00

Vendita di beni e servizi:

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale. A fronte di alcune entrate è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La tabella relativa al grado di copertura dei servizi individuali evidenzia una percentuale del 85,67%

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando ove possibile la qualità degli stessi. Per alcuni servizi si è provveduto ad adeguare le tariffe ai costi effettivi dei servizi offerti. Per le tariffe legate ai parcheggi a pagamento sono state invece previste agevolazioni per residenti, proprietari o affittuari di seconde.

Il rapporto esistente tra la qualità dei servizi erogati e le tariffe applicate, può tranquillamente essere definito di buon livello.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dalla gestione dei beni sono stati contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto o comodato e dalla gestione dei parcheggi autoregolamentati a pagamento.

Vengono annualmente effettuati accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati pagamenti dei canoni.

E' costante l'attenzione nella verifica della gestione dell'intero patrimonio comunale. Si intende continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali.

Di seguito si riportano in dettaglio i proventi:

SERVIZIO	IMPORTO	CRITERIO di valutazione
DIRITTI di SEGRETERIA e ROGITO (finanzia cap. uscita 1102070 - 1102080)	10.000,00	Riscosso anni precedenti
Proventi da cessioni cartografiche, capitolati d'appalto, strumenti urbanistici e stampati diversi	400,00	Riscosso anni precedenti

Diritti per rilascio CARTE D'IDENTITA' e diritti fisso per accordo di separazione e divorzio consensuali art. 12 D.L. 132/2014	4.000,00	Riscosso anni precedenti
DIRITTI DI SEGRETERIA DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	50.000,00	Riscosso anni precedenti, negli ultimi due anni tale entrata ha subito un forte aumento derivante dall'istituzione delle tariffe per i matrimoni fuori dalla sede comunale
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	43.000,00	Riscosso anni precedenti– rapportato comunque con la spesa relativa
CASA di RIPOSO: rette ospiti - (servizio IVA)	414.000,00	Riscosso anni precedenti dall'Istituzione
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA dell'INFANZIA (finanzia parz. CAP.1404010) - SERVIZIO IVA	3.000,00	I proventi della mensa sono riscossi direttamente dalla ditta appaltatrice del servizio. Gli importi stanziati rappresentano i proventi rimborsati dall'ambito territoriale per conto di famiglie indigenti o recuperi di evasione. Importo svalutato nel fondo crediti dubbia esigibilità (29% circa)
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA (finanzia parz. CAP. 1404011) - SERVIZIO IVA	3.500,00	
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO (finanzia parz. CAP. 1404015) - SERVIZIO IVA	1.200,00	
Proventi utenti SERVIZIO SCUOLABUS (U.CAP.1404022) - SERVIZIO IVA	15.000,00	Gettito calcolato in base alle tariffe approvate e iscrizioni pervenute.
PROVENTI DI CORSI EXTRASCOL.DI INSEGNAMENTO DI ARTI,SPORT ED ALTRE DISCIPLINE(CAP. 1616010) - servizio IVA	800,00	Riscosso anni precedenti maggiorato di un ipotetico introito derivante dalla gestione dell'ex campo da baseball e dalla nuova disciplina dei bollini
Proventi dei PARCHEGGI CUSTODITI e PARCHIMETRI - SERVIZIO IVA	375.000,00	Riscosso anni precedenti maggiorato di un importo calcolato sui bollini che dovranno essere rinnovati e diminuito del gettito del parcheggio delle Galaie
Proventi da gestione IMPIANTI SPORTIVI	9.760,00	Come da convenzione sottoscritta

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Questa voce comprende i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio comunale ed in particolare:

TIPO DI PROVENTO	PREVISIONE 2017	Criterio di valutazione
Provento straordinario per concessione impianti a gas	13.122,00	Trend anni passati – in attesa della definizione della gara di aggiudicazione
Censi, canoni , livelli ed altre prestazioni attive - CANONE SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA - SERVIZIO IVA -	48.312,00	Contratti in essere
C.O.S.A.P. - permanente e mercato	74.000,00	Calcolato in base alle concessioni rilasciate Importo svalutato nel fondo crediti dubbia esigibilità (1,71% circa)
C.O.S.A.P temporanea	85.000,00	Trend anni passati
FITTI reali di FABBRICATI	3.000,00	Contratti in essere

Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti:

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in €.254.000,00, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi dell'ultimi due esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa pari a € 106.488,00 è accantonata annualmente a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

E' stata inoltre iscritta la somma di € 30.000,00 per sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge, calcolata in base al riscosso degli anni precedenti e degli avvisi che si stanno per inoltrare relativi alle sanzioni per violazione del regolamento della raccolta dei rifiuti.

Interessi attivi:

Risorsa generata dai fondi disponibili in Banca d'Italia, di importo modesto a seguito ritorno al regime di tesoreria unica e interessi maturati su rateizzazioni. L'importo complessivo previsto a bilancio ammonta a € 8.300,00.

Rimborsi ed altre entrate correnti:

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo.

In particolare sono state stanziare a bilancio le seguenti somme

Risarcimento danni subiti	2.000,00
Crediti di IMPOSTE e TASSE	12.000,00
Introiti e rimborsi DIVERSI	45.000,00
Rimborso spese anticipate alloggi locati a persone	

seguite dai SERVIZI SOCIALI	6.000,00
Rimborso spese sostenute per il funzionamento degli IMPIANTI SPORTIVI	1.200,00
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate di eccesso da AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.000,00

TITOLO QUARTO – entrate in c/capitale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
TIPOLOGIA	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Tributi in c/capitale				
Contributi agli investimenti	589.140,00	1.619.139,77	20.000,00	20.000,00
Altri contributi in c/capitale	-	-		
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	372.857,00	35.000,00	33.000,00	60.000,00
Altre entrate in c/capitale	1.385.618,00	501.245,00	1.787.492,00	728.492,00
TOTALE TITOLO	2.347.615,00	2.155.384,77	1.840.492,00	808.492,00

Contributi agli investimenti:

Per l'anno 2018 sono stati previsti i seguenti contributi:

- € 20.000,00 dalla Regione Liguria da destinare a utenti che hanno effettuato interventi di abbattimento barriere architettoniche
- € 636.736,77 dallo Stato per riqualificazione aree ex Arcos (quota di competenza dell'anno)
- €640.626,00 dalla Regione e € 137.277,00 dal Comune di Albisola Superiore per interventi di messa in sicurezza torrente Sansobbia;
- € 184.500,00 dalla Regione per copertura scuola media

Per l'anno 2018 sono stati previsti i seguenti contributi:

- € 20.000,00 dalla Regione Liguria da destinare a utenti che hanno effettuato interventi di abbattimento barriere architettoniche;

Per l'anno 2019 sono stati previsti i seguenti contributi:

- € 20.000,00 dalla Regione Liguria da destinare a utenti che hanno effettuato interventi di abbattimento barriere architettoniche;

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali:

Per l'anno 2018 sono state previste le seguenti entrate:

€ 35.000,00 per concessioni cimiteriali

Altre entrate in conto capitale:

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in base all'andamento delle rate in scadenza e degli incassi realizzati negli ultimi due anni.

La quota complessivamente iscritta nel bilancio 2018 ammonta a € 501.245,00 ed è relativa alla definizione di alcune convenzioni legate alla zona ex arcos

Non è stato previsto l'utilizzo di queste entrate per finanziare la spesa corrente come la norma consentirebbe.

TITOLO QUINTO E SESTO – entrate per incremento attività finanziarie e accensione prestiti

Il Bilancio finanziario 2018-2020 prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche ritenute strettamente necessarie, in particolare:

- € 310.000,00 per LAVORI DI POTENZIAMENTO SOTTOSERVIZI E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI DEL CENTRO STORICO - VIA REPETTO - TRATTO COMPRESO TRA VIA COLOMBO E P.ZZA ROSSELLO;
- € 80.000,00 per lavpro di manutenzione straordinaria al campo sportivo

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2018 risulta essere pari ad €. 2.633.771,94.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata, fissato dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (dato del conto consuntivo 2016).

Nel prospetto di seguito esposto si evidenzia la potenziale capacità di indebitamento dell'ente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.883.590,05	5.883.590,05	5.883.590,05
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	208.984,94	208.984,94	208.984,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.192.772,20	1.192.772,20	1.192.772,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.285.347,19	7.285.347,19	7.285.347,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	728.534,72	728.534,72	728.534,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	(-)	126.930,00	129.615,00	122.569,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	9.270,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	3.855,00	3.855,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		607.019,72	602.774,72	605.965,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	2.633.771,94	2.494.871,94	2.333.993,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	390.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.023.771,94	2.494.871,94	2.333.993,94

TITOLO SETTIMO – chiusure anticipazioni effettuate dal tesoriere

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. E' stato comunque previsto in bilancio l'utilizzo massimi per € 700.000,00 ben al di sotto del limite previsto dal TUEL

TITOLO NONO – servizio per conto terzi e partite di giro

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII per un ammontare annuo di € 1.632.165,00

ANALISI DELLA SPESA

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO PRIMO – spese correnti

SPESE CORRENTI					
Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.793.451,25	1.707.266,00	1.614.693,00	1.614.463,00
102	imposte e tasse a carico ente	134.826,00	131.585,00	125.948,00	125.948,00
103	acquisto beni e servizi	3.851.977,34	4.106.239,00	3.795.431,00	3.804.031,00
104	trasferimenti correnti	1.179.572,05	1.048.980,00	1.025.980,00	1.025.980,00
107	interessi passivi	135.671,00	130.730,00	133.415,00	126.369,00
108	altre spese per redditi di capitale	31.100,00			
109	Rimborsi e poste correttive entr.	130.187,91	106.170,00	101.170,00	106.170,00
110	Altre spese correnti	391.521,00	697.283,00	535.927,00	538.800,00
TOTALE		7.648.306,55	7.928.253,00	7.332.564,00	7.341.761,00

Redditi da lavoro dipendente

La Giunta Comunale, con deliberazione n° 147 del 14/11/2017 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2018/2020.

Nel medesimo provvedimento si attesta che la stessa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dell'art.14 comma 7 della Legge 122/2010 convertito nella L. 122/2010.

Sono previste nel bilancio di previsione 2018/2020:

- assunzioni a tempo determinato di 5 agenti di Polizia Municipale per un totale di 25 mesi finanziati ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada (per tutto il triennio);
- assunzione per mobilità di un agenti di polizia municipale categoria "C" a partire da marzo 2018

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, in un apposito fondo è stata stanziata la somma di € 50.000,00 per i rinnovi contrattuali, bloccati dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Imposte e tasse a carico dell'ente

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP sul personale, l'ecotassa sullo smaltimento dei rifiuti e l'imposta di registro e bolli auto.

Acquisto di beni e servizi

Complessivamente, ove è stato possibile, i budget di spesa dei Responsabili previsti nel 2018 corrispondono a quelli del 2017. La manovra di contenimento delle spese correnti perseguita dall'Amministrazione impone che eventuali maggiori spese debbano essere compensate nell'ambito dei rispettivi budget dei Responsabili di servizio.

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

Rimborso Fondo di Riequilibrio Sperimentale	537.000,00
Spese per attivit... svolta dall'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE - trasferimenti a enti locali	101.232,00
Trasferimento tributo provinciale sul gettito TARES/TARI	79.000,00
CONTRIBUTI ad Istituzioni sociali private per finalit... CULTURALI (ALBO BENEFICIARI)	42.000,00
Copertura perdita d'esercizio ACTS spa	22.239,00
Interventi per assistenza alla persona (persone bisognose) - trasferimenti a famiglie	15.000,00
Contributi a ORGANISMI PRIVATI per ATTIVITA' ED INIZIATIVE VARIE NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA E DELLA SICUREZZA SOCIALE	14.000,00
Funzionamento Uffici tributi - servizi amministrativi	12.000,00
Contributo alle famiglie per il sostegno alle locazioni (L. 431/98 art. 11) - vedi cap. E. 02020200 - trasferimenti assistenziali	11.000,00
GESTIONE PATRIMONIO: censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive (CANONI DEMANIALI) a favore di amministrazioni centrali	9.500,00
GESTIONE PATRIMONIO: censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive (CANONI DEMANIALI) a favore di amministrazioni locali (anche autorit... portuali)	9.100,00
Borse di studio L.R. 15/2006 art. 12 (attivit... integrative, contr. laboratorio, trasporto, mensa e libri di testo)	9.000,00
Contributi per partecipazione a iniziative promosse da ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE in CAMPO TURISTICO - trasferimenti	9.000,00
AGENZIA dei SEGRETARI COMUNALI - trasferimenti a enti locali	9.000,00

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale occorre precisare che l'importo è stato calcolato in base ai dati provvisori pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

Interessi passivi

Gli stanziamenti corrispondono alla quota interessi delle rate di mutuo ancora da rimborsare e dei nuovi mutui che si accenderanno nel 2018.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 in questo macroaggregato sono classificati rimborsi di somme come ad esempio i rimborsi per il personale in comando o in convenzione che nel bilancio 2018 contano per € 65.170,00 (convenzione per il Segretario Comunale e uffici demografici) o i rimborsi di somme incassate in eccesso o da restituire.

Altre spese correnti

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 in questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati tra cui :

- il FONDO DI RISERVA: stanziato nella misura dello 0,44 % delle spese correnti per un importo di €34.983,00.
- il FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui agli artt.12 e 14 del DPCM 28/12/2011, secondo i criteri indicati al punto 3.3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria la somma stanziata è pari a € 399.130,00 (si rimanda il dettaglio al relativo paragrafo)
- FONDO per RINNOVI CONTRATTUALI: € 50.000,00 si è reso necessario accantonare una quota provvisoria per gli adeguamenti contrattuali dei dipendenti in attesa della definizione della parte economica del contratto di categoria
- FONDO ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO: è stata accantonata la quota di € 11.300,00 per la potenziale perdita di un contenzioso in essere;
- le spese per LE ASSICURAZIONI ammontanti complessivamente a € 88.800,00;
- IVA a debito € 30.000,00

TITOLO SECONDO – spese in c/capitale

SPESE C/CAPITALE				
MACROAGGREGATO	STANS. DEF 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
Investimenti fissi lordi	2.399.143,91	2.528.416,77	1.813.000,00	781.000,00
Contributi agli investimenti	62.012,75	70.468,00	69.492,00	69.492,00
Trasferimenti in conto capitale				
Altre spese in c/capitale	43.200,00	-		
TOTALE TITOLO	2.504.356,66	2.598.884,77	1.882.492,00	850.492,00

Investimenti fissi lordi

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche nonché spese per acquisto mobili, arredi, impianti, hardware ecc....

Per il dettaglio degli investimenti si rimanda al DUP.

Contributi agli investimenti

E' classificata in questa voce il contributo agli investimenti il trasferimento alla Curia della quota di permessi a costruire di competenza, il rimborso per la restituzione degli manufatti cimiteriali o trasferimenti ad imprese (ad esempio al Consorzio per la Depurazione delle Acque).

TITOLO TERZO – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Non presenti.

TITOLO QUARTO – RIMBORSO PRESTITI

In questo titolo sono ricomprese le spese relative alla restituzione delle quote capitale dei mutui ancora in essere e precisamente sono stati previsti:

per l'anno 2018 la somma di € 138.900

per l'anno 2019 la somma di € 160.878,00

per l'anno 2020 la somma di € 137.608,00

Le quote di cui sopra tengono in considerazione anche delle quote capitali da restituire sulle rate dei mutui accesi nell'anno 2018

TITOLO QUINTO – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE

Come già sopra esposto le disponibilità di cassa non lasciano presumere il ricorso all'anticipazione di cassa, Ciò nonostante ne è stato previsto, in via precauzionale, l'utilizzo fino all'importo massimo di € 700.000,00

TITOLO SETTIMO – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX per un ammontare annuo di € 1.632.165,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.355.837,18
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	212.796,21
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	9.389.774,07
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	8.961.559,44
-	Riduzione di residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	1.996.848,02
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	642.799,93
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	1.053.202,77
-	Riduzione di residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	77.694,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	1.508.751,18

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017

Parte accantonata (2)

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.093.588,39
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	202.410,84
B) Totale parte accantonata	1.295.999,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.244,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	87.728,14
C) Totale parte vincolata	95.972,14
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	116.779,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Gli accantonamenti si riferiscono al fondo crediti di dubbia per un importo presunto di € 1.093.588,39 , € 182.010,84 per risorse di parte capitale in corso di definizione ed € 20.400 per i rinnovi contrattuali biennio 2016/2017 .

Per quanto riguarda la parte vincolata si segnalano:

- € 8.244,00 indennità di fine mandato del Sindaco;
- € 87.728,14 vincoli derivanti dal lascito Leghissa (spese a favore della Casa di Riposo)

Nel bilancio di previsione 2018/2020 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo presunto.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione 2018 è stato previsto l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato per un importo di € 77.694,00 a copertura di spese correnti riguardanti il trattamento accessorio e premiante del personale.

Tale fondo non tiene ovviamente in considerazione le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2018, in ossequio al principio della prudenza, in quanto nei primi anni di applicazione del principio risulta difficile adottare un mero criterio matematico..

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono state calcolate le medie semplici tra gli incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente dell'ultimo quinquennio.
- 2) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo più prudente;

L'importo accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alle sanzioni per violazione del codice della strada è stato determinato sulla base di dati extracontabili in quanto negli anni passati per ragioni di prudenza e di salvaguardia degli equilibri tali entrate sono state accertate per cassa.

Sulla base delle suesposte motivazioni l'importo da accantonare nel fondo ammonta a € 399.130,00

Di seguito si indica il dettaglio della composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 la cui riscossione negli ultimi 5 anni è stata inferiore al 100%:

TIPOLOGIA DI ENTRATA	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	% DI SVALUT	FCDE 2018	FCDE 2019	FCDE 2020
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	37.000,00	37.000,00	37.000,00	2,00%	740,00	740,00	740,00
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - QUOTE ARRETRATE	-	-	-	3,00%	-	-	-
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - QUOTE ARRETRATE	683.542,00	50.000,00	50.000,00	20,00%	136.708,40	10.000,00	10.000,00
TARI - Tributo comunale sui RIFIUTI	1.658.000,00	1.658.000,00	1.658.000,00	8,70%	144.246,00	144.246,00	144.246,00
DIRITTI di SEGRETERIA e ROGITO (finanzia cap. uscita 1102070 - 1102080)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,96%	96,00	96,00	96,00
Sanzioni amministrative per violazione CODICE DELLA STRADA	232.000,00	235.000,00	235.000,00	45,90%	106.488,00	107.865,00	107.865,00
Sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge - da PRIVATI	28.000,00	12.000,00	12.000,00	10,00%	2.800,00	1.200,00	1.200,00
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA dell'INFANZIA (finanzia parz. CAP.1404010) - SERVIZIO IVA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	30,00%	900,00	900,00	900,00
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA (finanzia parz. CAP. 1404011) - SERVIZIO IVA	3.500,00	3.500,00	3.500,00	32,00%	1.120,00	1.120,00	1.120,00
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO (finanzia parz. CAP. 1404015) - SERVIZIO IVA	1.200,00	1.200,00	1.200,00	26,00%	312,00	312,00	312,00
Proventi da gestione IMPIANTI SPORTIVI	9.760,00	9.760,00	9.760,00	2,29%	223,50	223,50	223,50
C.O.S.A.P. - permanente e mercato	74.000,00	74.000,00	74.000,00	1,71%	1.265,40	1.265,40	1.265,40
Introiti e rimborsi DIVERSI	45.000,00	45.000,00	45.000,00	9,00%	4.050,00	4.050,00	4.050,00
Rimborso spese sostenute per il funzionamento degli IMPIANTI SPORTIVI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	14,90%	178,80	178,80	178,80
FCDE					399.128,10	272.196,70	272.196,70

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il comma 707 dell'art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno ma stabilisce che gli enti locali e le regioni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto di un saldo di competenza determinato dalla differenza tra le entrate finali dei primi 5 titoli e dalle spese finali relative ai primi tre titoli, con esclusione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e con alcune eccezioni per l'anno 2018

Nel prospetto sotto riportato si evidenzia il rispetto del nuovo vincolo:

	Descrizione	Segno	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
A1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	77.694,00	77.569,00	73.172,00
A2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A2	DETTAGLIO FPV di entrata in conto capitale: quote finanziate da		0	0	0
A3	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	77.694,00	77.569,00	73.172,00
B	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.332.879,00	5.761.000,00	5.761.000,00
C	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	150.890,00	134.890,00	125.214,00
C	DETTAGLIO Titolo 2 - Trasferimenti correnti NON validi ai fini dei saldi		18.389,00	18.389,00	18.389,00
D	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.540.801,00	1.543.594,00	1.543.594,00
E	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.155.384,77	1.840.492,00	808.492,00
F	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	65.000,00	65.000,00	0
H1	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.850.684,00	7.259.392,00	7.268.589,00
H2	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata	(+)	77.569,00	73.172,00	73.172,00
H3	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	399.130,00	272.198,00	272.198,00
H4	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di	(-)	13.601,00	0	0
H5	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di	(-)	0	0	0
H	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	7.515.522,00	7.060.366,00	7.069.563,00
I1	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.598.884,77	1.882.492,00	850.492,00
I2	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
I2	DETTAGLIO FPV in c/capitale: quote finanziate da debito		0	0	0
I3	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0	0	0
I4	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di	(-)	0	0	0
I	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	2.598.884,77	1.882.492,00	850.492,00
L1	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0	0	0
M	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0	0	0
N	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		208.242,00	479.687,00	391.417,00

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 come modificato dall'art. 3 del D.L. 91/20114 (media del triennio 2011/2013) è stato quantificato in € 1.510.521,90 l'importo che non potrà essere superato nell'anno 2018 per le spese di personale.

Con riferimento alle normative vigenti in materia di personale, con deliberazione della G.C. n. 147 in data 14/11/2017 è stato approvato l'esito della rilevazione delle eccedenze,.

Si conferma pertanto che sono state osservate le normative vigenti in materia di assunzioni, anche a tempo determinato, rispettando i limiti di spesa calcolati ai sensi della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP 0021202 del 28/05/2012.

ORGANI STRUMENTALI

Il Comune di Albissola Marina aveva un solo ente strumentale denominato "Istituzione Casa di Riposo C.Corrado" dismesso alla data del 30/06/2017.

Sono ancora in fase le operazioni di chiusura dei conti

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

**SOCIETA' PARTECIPATE
DEL COMUNE DI ALBISSOLA MARINA**

Obblighi di trasparenza per le società a partecipazione pubblica
(art. 22 D.Lgs 33/2013)

S.A.T spa *						
Finalità	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti. Recupero dei materiali. Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi					
Capitale Sociale	517.051,00	Quota di partecipazione diretta			9,48%	
BILANCI	2014		2015		2016	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
	205.634,00		376.180,00		286.510,00	
ONERE BILANCIO CONSUNTIVO 2016			€ 1.562.881,20			
LINK del sito		http://www.satservizi.org/				

ACTS S.p.a. incorporata in TPL Linea dal 01/01/2016						
Finalità	Assunzione e svolgimento servizi di trasporto di qualunque genere e specie					
Capitale Sociale	4.276.802,88	Quota di partecipazione diretta			0,898%	
BILANCI	2014		2015		2016	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
		- 269.454,00	555.741,00			- 637.307,00
ONERE BILANCIO CONSUNTIVO 2016			€ 32.104,70			
LINK del sito		http://www.tpllinea.it/				

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.p.a.						
Finalità	Assunzione e mantenimento delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali già di titolarità del Consorzio, studio, progettazione costruzione, gestione e manutenzione di servizi idrici, di igiene ambientale, di urbanizzazione e riqualificazione,					
Capitale Sociale	26.910.195,00	Quota di partecipazione diretta			4,383%	
BILANCI	2014		2015		2016	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
	25.584,00		125.358,00		111.784,00	
ONERE BILANCIO CONSUNTIVO 2016			€ 61.645,10			
LINK del sito		http://www.depuratore.sv.it/				

I.P.S. S.c.p.a.						
------------------------	--	--	--	--	--	--

Finalità	Studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli enti locali della prov. di Savona					
Capitale Sociale	486.486,00	Quota di partecipazione diretta			0,233%	
BILANCI	2014		2015		2016	
	Utile	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
		- 353.597,00		- 310.444,00		- 218.110,00
ONERE BILANCIO CONSUNTIVO 2016			€ -			
LINK del sito		http://www.ips.sv.it/index.php				